

PROGETTO TRIamicoVERO – RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2010

UTENTI 2010

- 14 (già utenti 2009)
- 7 nuovi
- 10 ulteriori solo per pacco spesa

Totale 31 (nell'anno 2009 gli utenti sono stati 21) di cui 19 italiani e 12 stranieri

INTERVENTI/SUPPORTI DI TIPO ECONOMICO (vedi grafici allegati)

- alimentari (direttamente agli utenti)	€ 638,16
- buoni spesa	€ 1.500,00
- banco alimentare (integrazione)	€ 1.307,54
- utenze	€ 3.807,93
- varie	€ 1.308,66
- cantieri lavoro (relativi al 2009)	€ 1.000,00

TOTALE € 9.562,29 (anno 2009 € 9.595,30)

Le uscite sono pertanto equivalenti rispetto allo scorso anno (- 0,4%) per quanto riguarda gli aiuti umanitari, a fronte però di un incremento di utenti pari al 47% circa.

Questo dato è motivato dal fatto che un certo numero di utenti sono stati indirizzati ai servizi sociali, dopo essere stati supportati per un certo periodo come progetto TRIamicoVERO, e pertanto non sono stati più erogati aiuti economici. Non risulta però che questi utenti si siano rivolti come suggerito ai servizi e pertanto non si hanno informazioni relative ai loro mezzi di sostentamento.

L'incremento degli utenti è anche giustificato dal numero di persone che usufruiscono del pacco spesa presso l'Ufficio Solidarietà della parrocchia di Ponzzone, gestito una volta al mese dal progetto TRIamicoVERO, e solo per questo tipo di aiuto.

Il problema costante e di fondo per TUTTI gli utenti è quello della mancanza di lavoro, per la quale purtroppo nonostante i nostri tentativi per qualche caso particolarmente grave non è stata trovata alcuna soluzione.

Questo problema emerge anche dalle informazioni fornite dal Centro di Ascolto Caritas, di cui viene allegato riepilogo dati relativi all'anno 2010.

Per quanto riguarda le entrate economiche su cui il progetto ha potuto contare per far fronte alle numerose richieste e interventi, possiamo così sintetizzare:

è venuto a mancare il contributo del comune di Trivero e sono drasticamente diminuiti quelli dei privati (- 89%) e degli associati (- 66%), ma in compenso sono notevolmente aumentati gli introiti da attività marginali quali lotteria, mercatini, pranzo e laboratorio cucito, e le entrate sono state incrementate dell'82% rispetto a quelle dell'anno precedente.

Alla luce di quanto sopra, nell'anno 2010 è stato possibile operare, rispetto alle richieste pervenute, nella stessa misura del precedente anno grazie all'aiuto delle associazioni facenti parte del progetto che hanno contribuito nell'organizzazione di eventi (colletta alimentare, pranzo, lotteria); per quanto riguarda l'anno 2011 possiamo contare su un fondo attualmente sufficiente (se non vi saranno esigenze maggiori o particolarmente gravi) per coprire i prossimi 10/12 mesi.